

COMUNICATO STAMPA

Le idee che cambiano il mondo sul palco di Farete 2014:**l'8 settembre cinque ospiti d'eccezione a Farete Talk**

Una ventata di idee che cambieranno il mondo e di esperienze che faranno la storia, presentate dalla viva voce dei protagonisti. È Farete Talk, il nuovo appuntamento che arricchisce il calendario di Farete 2014, e che vedrà alternarsi sul palco cinque ospiti d'eccezione, in una serie di momenti aperti a tutti gli imprenditori e agli ospiti della due giorni organizzata da Unindustria Bologna nei padiglioni fieristici.

Il format è quello dello speech breve ed efficace, secondo la formula worldwide **TED** (Technology Entertainment Design), pensata appositamente per comunicare al meglio le "idee degne di essere diffuse". L'appuntamento è per lunedì 8 settembre alle 16 presso il Padiglione 29 di Bologna Fiere. L'evento è organizzato con la collaborazione del *curator* di TEDx Bologna, Andrea Pauri.

Il primo ospite arriva da Boston, dove dirige il MIT SENSEable City Lab: è **Carlo Ratti**, architetto, tra i 50 designer più influenti d'America, inserito nella "Smart list 2012: 50 people who will change the world" da Forbes. I suoi lavori sono stati esposti alla Biennale di Venezia, al Design Museum di Barcellona, al Science Museum di Londra, al GAFTA di San Francisco e al Moma di New York, al MAXXI di Roma. Nel 2011 è stato premiato dalla Fondazione Renzo Piano come uno dei tre migliori giovani architetti italiani. È curatore del padiglione Future Food District per Expo 2015.

A seguire si parlerà di teorie economiche lontane da pensiero "mainstream" con **Andrea Fumagalli**, economista, già docente presso la Bocconi, l'Università di Maputo in Mozambico, l'Università di Pavia e altri Atenei. I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente relativi alla teoria macroeconomica, alla teorie monetarie eterodosse, all'economia dell'innovazione, alla distribuzione del reddito e alle mutazioni del capitalismo contemporaneo. Membro del Research Committee dell'European Council of Small Business.

Come un artigiano possa rivoluzionare il mondo della sostenibilità lo spiegherà invece **Enrico Loccioni**, che dopo aver mosso i primi passi nell'impiantistica elettrica è divenuto imprenditore e ha fondato Humancare, il team che ha realizzato un macchinario in grado di automatizzare le preparazioni dei composti chemioterapici. Nel 2008 ha ideato la "Leaf Community", una comunità dove si vive in case a zero emissioni di CO2, ci si muove con mezzi elettrici o a idrogeno e si portano i bambini a scuola ad energia. Il progetto è valso il Premio nazionale per l'Innovazione conferito dal Presidente della Repubblica.

In tema di innovazione e impresa porterà la sua esperienza **Pierluigi Paracchi**, fondatore del primo venture capital italiano dedicato alle start-up della ricerca scientifica. Quantica SGR ha istituito e lanciato il fondo di Venture Capital Principia I che ha investito, tra altre, nella start-up biotech EOS - Ethical Oncology Science. Ha fatto parte del cda di EOS fino alla vendita della società all'americana Clovis Oncology per un valore complessivo che sfiora il mezzo miliardo di dollari. La "exit" da EOS rappresenta la miglior vendita di un fondo di Venture Capital Italiano negli ultimi 10 anni.

Infine, **Beatrice Vio**, meglio nota come Bebe nella sua veste di schermitrice paraolimpionica, fresca dei due ori appena conquistati nel campionato europeo di scherma di Strasburgo, dimostrerà come la grinta, la passione e l'entusiasmo possano rendere concrete anche le imprese apparentemente più impossibili. Nonostante l'amputazione di gambe e braccia porta avanti la sua passione sportiva e nel 2011 vince i Campionati Italiani Under 20 e conquista la medaglia d'oro ai Campionati Mondiali Under 17 a Varsavia. Da fine 2011 entra a far parte della nazionale italiana di scherma in carrozzina e nel 2012 giunge seconda in due tappe della Coppa del Mondo di scherma.

"La forza delle loro idee e l'unicità delle loro esperienze ci hanno spinti a organizzare un momento aperto a tutti gli imprenditori, nella convinzione che Bologna debba e possa mantenere il suo ruolo di laboratorio sperimentale e catalizzatore di iniziative avanguardistiche e coraggiose. All'interno della cornice di Farete, che anche quest'anno vedrà una grandissima partecipazione di espositori e ospiti, ci si fermerà per un momento a riflettere su alcune esperienze che contribuiranno a scrivere la storia di domani", dichiara **Tiziana Ferrari**, Direttore Generale di Unindustria Bologna.

Giunta ormai alla terza edizione, Farete è la due giorni delle imprese organizzata da Unindustria Bologna con la collaborazione di Legacoop. L'edizione 2014 si terrà l'8 e 9 settembre alla Fiera di Bologna. I lavori saranno aperti nella mattina dell'8 settembre dall'Assemblea Generale dell'Associazione (il programma dettagliato verrà comunicato nei prossimi giorni).

Bologna, 14 luglio 2014